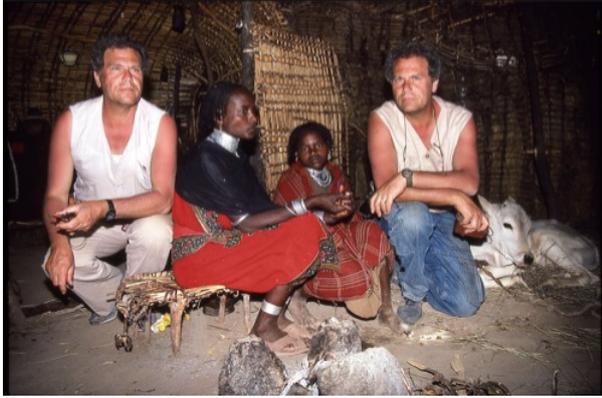


“Pagine di magia africana” vissute dai fratelli Castiglioni

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2011



“Pagine di magia africana”, scritte, vissute e filmate da due persone che in Africa hanno dato il cuore e vissuto avventure. Sono **i gemelli Angelo e Alfredo Castiglioni**, esploratori e archeologi, che in terra africana, tra spedizioni etnografiche, documentaristiche, scavi ed esplorazioni fra gli aspetti di un continente contraddittorio, affascinante, terribile e splendido insieme, hanno trascorso un’intera vita.

Un piccolo saggio di questo enorme bagaglio di esperienze lo si potrà avere **mercoledì 25 maggio alle ore 21 al castello di Somma Lombardo, sala Aragona**, dove verrà proiettato il film “Pagine di magia africana” commentato e discusso dai due esploratori varesini che ne sono gli autori. Un appuntamento nato con la collaborazione della Fondazione Visconti di San Vito e l’assessorato alla cultura di Somma Lombardo.

Un luogo scelto non a caso, ma come auspicio di buona fortuna visto che il film presentato l’anno scorso nello stesso luogo è valso ai due fratelli esploratori il **secondo posto alla rassegna internazionale del cinema ecologico a Rovereto**, secondo su 350 film proiettati e 24 nazioni partecipanti. E quest’anno vogliono il primo.

«Con questo film faremo vedere **un aspetto particolare delle nostre ricerche** – spiegano i fratelli Castiglioni -, la magia che ha farcito il continente africano». Nel loro documentario faranno vedere alcuni aspetti inediti di magia africana, con **materiali girati nell’arco di 50 anni**. «Abbiamo raccolto un archivio immenso – spiegano – e abbiamo pizzicato lì dentro tutti gli eventi di magia”. La serata si apre con una parentesi preistorica, i Castiglioni sono partiti da lontano per trovare le radici della magia, «siamo partiti proprio dai graffiti, che per gli uomini della preistoria erano un atto di magia, e vi abbiamo trovato una continuità che arriva fino ai giorni nostri».

Riti particolari, cerimonie elettrizzanti, «abbiamo visto talmente tante cose strane che mi sono detto, forse non è esagerato dire che ci sono dei fenomeni che la nostra mentalità razionale riesce a concepire», spiega Castiglioni. E fa l’esempio del “**Transfert**”: «si tratta del trasferimento della malattia da un essere vivente ad un altro essere – spiegano -. Un missionario racconta in un suo libro per la prima volta di questa pratica. Lui racconta di un transfert da un uomo a una pianta: la pianta moriva e l’uomo guariva dal suo male.

Noi **abbiamo visto la stessa cosa** accadere dal corpo di una vecchietta malata al corpo di una giovane nipote. Lo hanno fatto perché la nipotina era più giovane e forte e poteva sconfiggere la malattia che invece avrebbe ucciso l’anziana donna. C’era una coreografia particolare, una fattucchiera gli succhiava l’addome e sputava la malattia verso la giovane. **Abbiamo ripreso il tutto**».

E c’è questo e molto altro nella “prima” di questo nuovo documentario dei fratelli Castiglioni, due

ricercatori che **danno lustro al nome dell'Italia** nel mondo. E che non hanno intenzione di smettere di farlo, «in questo momento **abbiamo avuto una concessione archeologia da parte del presidente dell'Eritrea** che ci ha affidato lo scavo di un antico porto a sud di Massaua – spiegano i due varesini -. Si tratta di un porto frequentato in epoca tolemaica, greca, romana, che è ora completamente sotto terra. quest'anno abbiamo fatto la prima campagna di scavi. Abbiamo portato alla luce la prima chiesa, l'anno prossimo continueremo con un'altra campagna che coinvolge altri soggetti internazionali e della quale noi siamo i capi responsabili. Inizieremo a gennaio. E vi faremo sapere..».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it